

Affondamento Nuova Iside, annullato l'arresto dell'armatore: le motivazioni del Riesame

*Il 4 marzo il tribunale del riesame di Palermo aveva revocato gli arresti domiciliari inflitti al 74enne armatore della nave "Vulcanello M."*



Nessun *"consapevole e deliberato proposito di immutare artificialmente lo stato e le condizioni della nave o l'intenzione di rafforzare l'altrui condotta a titolo di concorso morale"*. Con queste affermazioni il Tribunale del Riesame di Palermo è entrato nel merito dell'accusa formulata e sfociata negli arresti domiciliari, poi annullato, dell'armatore della società Augusta Due, Raffaele Brullo, e ne ha sancito l'estraneità in ordine ai fatti relativi all'affondamento del peschereccio *"Nuova Iside"*, costato la vita a tre persone, e alle accuse che gli erano state mosse. Il 4 marzo il tribunale del riesame di Palermo aveva revocato gli arresti domiciliari inflitti al 74enne armatore della nave *"Vulcanello M."*, in navigazione al largo di San Vito Lo Capo, la notte del 12 maggio 2020, ritenuta responsabile dell'affondamento del peschereccio di Terrasini (Palermo), a causa del quale morirono padre, figlio e il cugino di quest'ultimo. Il collegio di difesa parla di *"dissolvimento di un equivoco processuale"*.